

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
		Novembre 2024
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	Pagina 1 di 28

DISCIPLINARE TECNICO

AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ED ESECUTIVA

LOCALITA': LOCALITÀ: ROMA – CASERMA ULIVELLI - I.D. 8022

OGGETTO: Servizio di ingegneria e architettura di progettazione per la realizzazione di una nuova palazzina alloggi presso l'ex Forte Trionfale – Caserma Ulivelli – ROMA – Cap. 7120-26 SMM. EF 2024 – 2025 – 2026 – C.U.P. D85I24000100005.

CC. EE.:	061424 – 165124
----------	-----------------

IL TECNICO

C.F. Dante Mario CIARLETTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

C.V. Luca NOCCHETTI

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^ Divisione	
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	Novembre 2024 Pagina 2 di 28

INDICE

1. NATURA DELLA PRESTAZIONE	4
2. CONDIZIONI GENERALI	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
4. VALUTAZIONI CONDIZIONI AMBIENTALI	6
5. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	7
6. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI	7
6.1. Indagini geologiche e geotecniche	7
6.2. Progetto di fattibilita' tecnico economica.....	8
6.3. Progetto definitivo ed esecutivo.	9
6.4. Coordinamento della Sicurezza durante la Fase di Progettazione.....	12
7. POLIZZA ASSICURATIVA DEL SOGGETTO CONTRAENTE.....	13
8. DURATA DELLA PRESTAZIONE	13
9. REVISIONE DELLA PARCELLA	14
10. COMPIMENTO	14
11. PENALITA'	14
12. CARATTERISTICHE DELL'INCARICO.....	15
13. PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI	17
14. ALTRE PRESCRIZIONI E NORME.....	17
15. PAGAMENTI	18
16. RITARDI NEI PAGAMENTI	18
17. OBBLIGO DI RIPROGETTAZIONE	18
18. SUBAPPALTO	18
19. VARIAZIONE PROGETTUALI IN CORSO D'OPERA	18
20. VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO	19
21. CONTROVERSIE	19
22. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE	19
23. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI	19
24. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE	19
25. GARANZIE	20
26. ELEZIONE DI DOMICILIO	20
27. IVA.....	20

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI 1° Reparto – 3^a Divisione	
		Novembre 2024
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	Pagina 3 di 28

28.	SPESE CONTRATTUALI	20
29.	CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO	20
<u>29.1</u>	ONERI GENERALI.....	20
<u>29.2</u>	VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE.....	22
30.	TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI	24
31.	VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA	24
32.	PRESCRIZIONI IN MATERIA DI QUALITA' DEL PROCEDIMENTO	24
33.	Annesso "A" - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE DA PROGETTARE	24
34.	Annesso "B" - DESCRIZIONE SOMMARIA SERVIZIO DI INDAGINI GEOGNOSTICHE 24	
35.	Annesso "C" – CAPITOLATO INFORMATIVO B.I.M.	24
–	CAPITOLATO PRESTAZIONALE INDAGINI	
–	ANNESSO A	
–	ANNESSO B	
–	ANNESSO C	
–	ANNESSO D	

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 4 di 28

1. NATURA DELLA PRESTAZIONE

La prestazione consiste nella esecuzione dell'incarico di:

- 1) servizio di indagini di caratterizzazione (così come previsto del piano delle indagini), completa della documentazione necessaria per acquisizione dei pareri di merito da parte del 10° Reparto Infrastrutture Comando di Napoli;
- 2) Progettazione di fattibilità tecnico - economica (elenco elaborati così come riportati nella parcella allegata) e sviluppo della documentazione necessaria per acquisizione dei pareri del Comitato Misto Paritetico Regionale competente Soprintendenza e presso gli altri Enti preposti al rilascio di autorizzazioni necessarie per lo sviluppo dell'iter progettuale;
- 3) Progettazione esecutiva (completa degli elaborati previsti nella fase definitiva) connesse dichiarazioni e relazioni generali e specialistiche quali, a titolo indicativo e non esaustivo: relazione generale, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, relazione in materia di contenimento dei consumi di energia, relazione acustica, relazione prevenzione incendi, verifica sismica delle strutture, relazione relativa al rispetto dei CAM, piano di manutenzione dell'opera (l'elenco dettagliato degli elaborati è riportato nella parcella professionale allegata al contratto);
- 4) Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

Le caratteristiche delle opere da progettare saranno individuate attraverso la **documentazione** agli atti di questa Amministrazione, che pur non allegata al presente Disciplinare, si intende qui integralmente richiamata ed attraverso una *serie di riunioni* da tenersi presso gli uffici individuati dalla Stazione Appaltante e sul sedime interessato dalla realizzazione delle opere da progettare.

Nell'annesso "A" si fornisce una descrizione tecnica dell'intero intervento relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Nell'annesso "B" si fornisce un inquadramento tecnico economico del servizio di indagini di caratterizzazione (PIANO DELLE INDAGINI)

Nell'annesso "C" (CAPITOLATO INFORMATIVO) si fornisce una descrizione delle modalità di esecuzione del servizio in Building Information Modeling (B.I.M.).

Nell'annesso "D" (PARCELLA PROFESSIONALE)

La suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente disciplinare tecnico e, come tale, deve essere accettata.

2. CONDIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità degli Organismi della Difesa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica approvato con D.P.R. 167 del 21.02.06 e Relative Istruzioni Tecnico Applicative del gennaio 2007.

Inoltre, la documentazione dovrà essere sviluppata in tutti i suoi particolari ed allegati con l'osservanza, per quanto di pertinenza, delle norme per la compilazione dei progetti di opere dello Stato, di cui al D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni, delle linee guida dell'ANAC, del

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 5 di 28

Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e del Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite da Responsabile del Procedimento e dal DEC.

Il Soggetto Contraente è tenuto ad effettuare tutti i rilievi, accertamenti ed indagini necessari alla progettazione delle opere, a predisporre la documentazione per l'acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e ad adeguare gli elaborati alle indicazioni formulate in fase di verifica e validazione del progetto. Riunioni, tavoli tecnici e quant'altro necessario per la stesura del progetto potranno tenersi presso la sede di Geniodife – 1°Reparto Roma (ovvero in una sede del Ministero della Difesa nel comune di Roma, che sarà indicata quale alternativa con un preavviso di 7 giorni solari), o presso la sede di Enti chiamati ad esprimersi sul progetto senza che ciò possa dare adito alla richiesta di maggiori oneri. In ottemperanza alle previsioni del DM 560/2017, art. 7, la modalità di esecuzione del servizio sarà in Building Information Modeling (BIM) come da indicazioni di dettaglio contenute nel Capitolato informativo allegato al presente Disciplinare Tecnico – Annesso C.

Le clausole indicate nel presente disciplinare sono superate dalle condizioni del contratto nei casi in cui in contrasto.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici".

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente indicativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili ai progettisti:

- D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti" e s.m.i.
- D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento codice dei contratti" (per le parti non abrogate);
- D.P.R. n. 236/2012 "Regolamento del Ministero della Difesa";
- D.M. 17/01/2018 "Norme tecniche per le costruzioni";
- D.P.R. n. 151/2011 "Nuovo regolamento di prevenzione incendi";
- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- D.M. 24/12/2015 "Criteri ambientali minimi" aggiornato dal DM 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
- D.P.R. n. 503/1996 "Superamento barriere architettoniche";
- D.Lgs. n. 192/2005 "Rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. n. 28/2011 "Uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- D.P.R. n. 74/2013 "Impianti termici, climatizzazione, acqua calda sanitaria";
- D.M. n. 37/2008 "Impianti elettrici";
- D.Lgs. n. 81/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 16 settembre 2016 "Modalità di attuazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale";
- D.Lgs. n. 126/2016 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 6 di 28

- Direttiva 2010/31/UE;
- D.M. 26 Giugno 2015;

Dovranno essere rispettate anche le seguenti norme di settore, relative alla specificità delle infrastrutture da progettare che, ove non note, saranno rese disponibili in fase di progettazione:

- Le scelte progettuali impiantistiche ed edili dovranno rispettare quanto previsto dalla normativa sul risparmio energetico, tener conto delle linee guida, allegate al Decreto Ministeriale 26/6/2009 – Ministero dello Sviluppo, per la certificazione energetica degli edifici (G.U. 10/7/2009 n. 158 – in vigore dal 25/7/2009) e favorire il ricorso a fonti rinnovabili di energia o assimilate;
- Dovrà essere attuata una progettazione esecutiva finalizzata all'ottenimento di una certificazione LEED Gold e al raggiungimento di un livello NZEB ai sensi del D.M 26 Giugno 2015;
- la progettazione esecutiva degli impianti tecnologici dovrà rispettare le prescrizioni normative di cui al DM 37/2008 e D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e le norme attuative regionali per l'esercizio degli impianti;
- Circolare 7 aprile 2009 Ministero Difesa “Certificazioni di legge necessarie per l'esercizio degli impianti” - omologazione impianti (UTOV, INAIL).
- Direttiva relativa alla Bonifica da Ordigni bellici GEN-BST – 001 - 2^a serie AA VV20 gennaio 2020.

La progettazione esecutiva dovrà essere sviluppata in conformità ai dettami del DM 11 ottobre 2017 che aggiorna il DM 24 dicembre 2015 e il DM 11 gennaio 2017 dedicato ai “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.”

In considerazione dell'obbligo in capo alla P.A. di realizzare, a partire dal 31/12/2018, edifici nZEB, la progettazione dovrà essere redatta in conformità ai dettami stabiliti dalle norme di settore (Direttiva 2010/31/UE recepita con D.L. 4 giugno 2013, D.Lgs 192/2005, DM 26 Giugno 2015 e s.m.i.)

Qualora dovessero intervenire modifiche alle norme tecniche, successive all'affidamento dell'incarico, si evidenzia che dovranno essere sempre prese a riferimento le norme più recenti in vigore al momento della progettazione.

4. VALUTAZIONI CONDIZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente capitolato il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le opere oggetto di progettazione dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 7 di 28

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

Inoltre, il Contraente, assumendo l'incarico prende atto che dovrà redigere la progettazione delle opere civili ed impiantistiche in coordinamento con altri professionisti incaricati di progettare alcuni impianti speciali che potrebbero non essere oggetto della prestazione (quali eventuali reti di comunicazioni, reti, etc.). Il coordinamento avverrà tramite personale tecnico di questa Amministrazione.

5. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE

Oggetto dell'appalto è l'affidamento a Società/Professionista aggiudicatario del Lotto 1 dell'A.Q., dell'esecuzione del servizio di indagini per la caratterizzazione delle aree come da piano delle indagini e della progettazione PFTE ed ESECUTIVA con redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, ai sensi degli articoli 24, comma 1 lett. d, e 46 del D.Lgs. n. 50/2016, relativo all'esigenza in titolo.

Al fine di definire al meglio lo sviluppo tecnico e temporale della prestazione da affidare, il servizio è stato articolato in fasi distinte:

- FASE 1: esecuzione e elaborazione delle verifiche indagini geognostiche, geotecniche, idrogeologiche e geofisico-chimiche, BOB, indagini archeologiche (come da piano delle indagini);
- FASE 2: elaborazione e consegna del progetto PFTE e relazioni necessarie per l'acquisizione dei pareri necessari per lo sviluppo del progetto (COMIPAR – SOPRINTENDENZA ECC.....)
- FASE 3: ELABORAZIONE ESECUTIVO (inclusi gli elaborati previsti nel Progetto definito come da parcella professionale allegata) e del piano di sicurezza e coordinamento e acquisizione pareri presso il competente Comando dei Vigili del Fuoco e altri enti preposti al rilasci di autorizzazioni specifiche per la destinazione d'uso del nuovo immobile (es: locali di Pubblico Spettacolo ecc..)

Si riportano nel seguito le prescrizioni generali relative alle singole fasi.

6. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

Si evidenzia che, contestualmente all'avvio della progettazione, il professionista dovrà far eseguire quanto segue (il tutto compreso e compensato negli oneri contrattuali):

6.1. Indagini geologiche, geotecniche, geognostiche, ecc.

Costituiscono tutte le indagini necessarie per la caratterizzazione delle aree oggetto di intervento, definite preliminarmente all'affidamento dei singoli contratti attuativi a cura del progettista incaricato, in esito al sopralluogo, all'inquadramento geologico del sito ed alla tipologia di opere da progettare.

Al fine di progettare e quindi realizzare le opere di fondazione delle strutture, le Norme Tecniche per le Costruzioni del 2018 impongono la determinazione sia di un modello geologico e sia di un modello

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 8 di 28

geotecnico. Pertanto, il Soggetto Contraente deve eseguire tutte le prove dirette e indirette indicate nel successivo paragrafo, Condizioni tecniche particolari, necessarie per la caratterizzazione geologica e geotecnica del sito prevista dalle NTC 2018.

A valle dell'esecuzione delle indagini in sito e laboratorio, il Soggetto Contraente deve produrre, i seguenti elaborati:

- relazione geologica ai sensi delle NTC 2018 Cap. 6 par. 2.1;
- relazione geotecnica ai sensi delle NTC 2018 Cap. 6 par. 2.1;
- relazione conclusiva sulla caratterizzazione chimico-fisica e accertamento delle qualità ambientali delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 13 06 2017 n.120;
- elaborati grafici.

La scelta della tipologia delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche da eseguire e la loro quantità sono in relazione a un parametro che identifica quattro distinti livelli di Rischio Geologico, secondo le approvazioni della Stazione Appaltante sulla base della valutazione del rischio per l'area e le analisi di dettaglio del professionista incaricato.

In esito alla definizione delle indagini, è stata individuata la tipologia di Bonifica da Ordigni bellici, superficiale o profonda, e la sua entità così come indicato nel piano delle indagini.

Per quanto ai vincoli di cui all'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione del progetto dovrà tener conto delle opportune valutazioni sin dalla fase di indagini e rilievi dell'area oggetto di intervento.

L'importo da corrispondere per le indagini sarà corrisposto unicamente a misura sulla base del computo metrico estimativo facente parte dell'annesso C.

6.2. Progetto di fattibilità tecnico economica

Il modello relativo al progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto sulla base delle indicazioni del documento in **Annesso A** ed i discendenti elaborati devono contenere tutti gli elementi necessari per l'acquisizione di pareri ed autorizzazioni necessari in tale fase. Inoltre, si evidenzia la prevalenza contrattuale dei contenuti informativi, ai sensi dell'art. 7 co. 5 del Decreto BIM. Gli elaborati grafici del progetto dovranno necessariamente essere una diretta estrazione dei modelli che compongono l'intero progetto.

Il Soggetto Contraente deve produrre, ai sensi di quanto previsto dal DPR 207 del 05.10.2010, gli elaborati indicati nella parcella professionale in annesso D, eventualmente in doppia lingua nativa (italiano ed Inglese) se richiesto per la tipologia di opere, discendenti dal corrispondente livello di sviluppo del modello BIM.

Tale elenco costituisce un numero minimo di elaborati, i quali dovranno necessariamente contenere tutti gli elementi previsti per una completa progettazione dell'opera, che dovrà essere integrato secondo le valutazioni proprie del progettista con gli elaborati integrativi, ritenuti utili ad una migliore leggibilità dell'opera. Questi ultimi non potranno sostituirsi ai contenuti previsti nell'elencazione della parcella, ma svolgeranno eventualmente solo una funzione di completamento.

Laddove il progettista ravvisi la necessità di produrre elaborati diversi da quelli indicati, ne dovrà concordare le modalità con l'Amministrazione. Gli oneri per la progettazione preliminare comprendono anche le spese sostenute dal professionista per le riunioni tecniche, in numero minimo di 4, da svolgersi in presenza presso l'Amministrazione Appaltante o presso MARINACCAD Livorno.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 9 di 28

6.3. Progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo deve essere redatto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante.

Il progetto esecutivo (inclusi gli elaborati del livello definitivo come da parcella in annesso D) costituirà l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definirà compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto deve essere redatto nel pieno rispetto del progetto di fattibilità tecnico economica nonché delle prescrizioni dettate in sede di rilascio dei provvedimenti abilitativi o di accertamento di conformità urbanistica, e di altre autorizzazioni obbligatorie, ovvero in provvedimento di esclusione delle procedure ove esplicitamente e formalmente previsto.

Per progettazione definitiva ed esecutiva si intende quanto disposto dall'art. 23, comma 7 ed 8 del D.Lgs. n. 50/2016. Al fine di una compiuta qualificazione degli elaborati da produrre, si richiamano gli obiettivi della progettazione delle opere pubbliche di cui all'art. 23, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e si individuano gli elaborati minimi in quelli indicati dal Titolo II, Capo I, Sezione IV del DPR 10 giugno 2011 n. 207, art. 24 e seguenti.

Esso sarà, generalmente, composto come minimo dagli elaborati riportati nella parcella in annesso D. Valgono le medesime condizioni indicate per il progetto di fattibilità riguardanti gli elaborati integrativi.

In considerazione dell'obbligo in capo alla P.A. di realizzare a partire dal 31/12/2018 edifici nZEB, la progettazione dovrà essere redatta in conformità ai dettami stabiliti dalle norme di settore (Direttiva 2010/31/UE recepita con D.L. 4 giugno 2013, D.Lgs 192/2005, DM 26 Giugno 2015 e s.m.i.).

Inoltre la prestazione progettuale relativa al progetto esecutivo comprende tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g) in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i) in materia edilizia ed urbanistica;
- j) in materia di valutazione di impatto ambientale;
- k) in materia di efficientamento energetico;
- l) In materia di sicurezza relativa alla protezione fisica e delle informazioni/dati
- m) in materia di efficienza acustica.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 10 di 28

Tutti i documenti progettuali che il Soggetto Contraente deve redigere e produrre devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni, che costituiranno il capitolato di Appalto per la successiva fase di affidamento, necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

La relazione descrittiva deve descrivere le opere oggetto della progettazione nel loro complesso ed inoltre, per ogni tipologia di progettazione (architettonica, strutture in c.a., impianti meccanici ed impianti elettrici) le normative di riferimento, i criteri di progettazione, i materiali impiegati, le relazioni di calcolo e di dimensionamento.

Le relazioni tecniche specialistiche, i disciplinari descrittivi e prestazionali, uno per ogni tipologia di progettazione, devono descrivere nel dettaglio tutte le fasi lavorative e tutti i materiali impiegati per l'esecuzione delle opere progettate.

Il computo metrico estimativo deve essere redatto e presentato in forma dettagliata in modo da consentire la lettura delle misure/dati che determinano la formazione delle quantità. Le voci di misura devono essere organizzate in maniera tale da essere direttamente riscontrabili negli elaborati grafici. (a titolo di esempio: il volume del conglomerato cementizio deve essere descritto e dettagliato in forma analitica per ogni tipologia strutturale e per ogni livello del fabbricato, come travi 1° solaio, travi 2° solaio, etc.).

Gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli, devono essere sviluppati ad un livello di definizione tale che nella successiva fase di esecuzione del lavoro non vi siano apprezzabili differenze tecniche e di costo, tali da determinare la necessità di approvazione di varianti significative. In generale gli elaborati progettuali devono essere concepiti al fine di rispondere anche alle esigenze della verifica del progetto (leggibilità, coerenza, ripercorribilità dei calcoli, ecc.).

Il Capitolato dovrà descrivere in modo puntuale per ciascuna lavorazione le caratteristiche tecniche della stessa, le modalità realizzative di verifica/accettazione/ collaudo della stessa.

Nel servizio di progettazione è compresa la redazione della documentazione tecnica utile per il conseguimento dei pareri previsti da normativa, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Autorizzazione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'art.21 e art. 146 del D.Lgs. n.42 del 2004;
- Redazione della documentazione tecnica utile per soddisfare tutti gli adempimenti in materia di prevenzione incendi (relazioni asseverate, eventuali SCIA, elaborati di progettazione antincendio, ecc).
- Redazione della documentazione tecnica utile per il conseguimento dei pareri previsti da norma;
- Redazione documentazione tecnica per il conseguimento dei pareri da parte degli Enti tutori.

È onere del progettista/società di progettazione aggiudicatario seguire tutte le attività necessarie al rilascio delle autorizzazioni degli Enti tutori e provvedere all'aggiornamento delle progettazioni secondo le prescrizioni degli Enti stessi, senza ulteriori e specifici oneri aggiuntivi, corrispondendo gli eventuali oneri previsti per il rilascio parere da parte dell'Ente preposto al rilascio dell'autorizzazione.

Il contraente dovrà provvedere altresì ad interfacciarsi con gli Enti/Società distributori e/o fornitori di acqua, energia elettrica, servizio allacci fognari per garantire gli allacciamenti necessari e garantire la sostenibilità dell'opera.

Il contraente dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in tre esemplari digitali completi di file sia editabili

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 11 di 28

che non editabili, nonché in n° 3 copie cartacee firmate per conformità dal contraente, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico.

Ogni ulteriore copia necessaria per istituire le pratiche presso gli Enti tutori saranno a carico del progettista/società di progettazione aggiudicatario.

Nel compenso si intendono compresi tutti gli oneri per il rilievo di manufatti da demolire, il rilievo topografico e plano altimetrico delle aree di interesse, l'individuazione e rilievo di tutti i sotto servizi esistenti mediante indagini dirette in sito con l'utilizzo di sonde nei sotto servizi accessibili e negli scavi ed indirette con GEORADAR, ridefinendo le planimetria dei sotto servizi qualora non dovessero essere disponibile cartografia dell'Amministrazione, e restituzione di mappatura completa in formato vettoriale.

L'attività svolta sarà sottoposta a verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del codice dei contratti, durante lo svolgimento della prestazione stessa, ai fini della validazione, nonché a verifica di conformità da parte dell'Amministrazione e, successivamente all'esito positivo di quest'ultima attività di verifica, sarà approvato dalla Amministrazione Appaltante.

L'offerente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare.

Quindi la prestazione progettuale relativa al progetto esecutivo comprende tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi, per il conseguimento, ove necessario, prescritti dall'ordinamento, che necessitino per rendere il progetto esecutivo redatto immediatamente appaltabile.

In tal senso, sono da intendersi comprese e compensate in particolare le prestazioni relative a:

- Predisposizione delle pratiche per eventuali autorizzazioni UTOV – GENIODIFE – Roma od all'I.N.A.I.L. – sede competente per territorio la pratica per l'approvazione degli impianti elettrici di terra, degli impianti a pressione, degli impianti termici e di condizionamento e produzione di acqua calda sanitaria;
- redazione e presentazione della pratica completa per l'ottenimento dei pareri del Servizio provinciale dei Vigili del fuoco sotto il profilo della sicurezza, del Servizio igiene pubblica della A.S.L. sotto il profilo dell'igiene edilizia, della Commissione provinciale pubblici spettacoli, delle autorità titolari dei suoli confinanti e o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, Ferrovie dello Stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle Acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto ed altri Enti che siano in qualche modo interessati o coinvolti nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.
- Redazione elaborati per acquisizione pareri paesaggistici in aree soggette a tutela e/o per edifici sottoposti a vincolo architettonico, compresi tutti gli oneri per le eventuali modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie a seguito del recepimento delle prescrizioni formulate dagli enti tutori sia in pareri singoli resi piuttosto che in esito ad apposite conferenze di servizi, all'uopo istruite da parte dell'A.D..

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^ Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 12 di 28

Quanto sopra dovrà essere eseguito per quanto applicabile in relazione ai requisiti di riservatezza delle opere da progettare. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel caso in cui si tratti di opere classificate, ai fini antincendio dovrà esser prodotta/aggiornata una relazione ed i relativi elaborati grafici attestante il rispetto delle norme antincendio applicabili nel settore per le specifiche attività soggette alla prevenzione incendi, pur se non si darà luogo alla presentazione della pratica al Comando Provinciale dei VV.F. competente per territorio.

Gli oneri per la progettazione esecutiva comprendono anche le spese sostenute dal professionista per le riunioni tecniche, in numero minimo di 5, da svolgersi presso l'Amministrazione Appaltante. In particolare, prima dell'avvio della progettazione esecutiva, i professionisti dovranno recarsi presso la sede di GENIODIFE, per una riunione iniziale in cui verranno illustrate le peculiarità tecniche del progetto.

Nel progetto esecutivo (comprensivo degli elaborati del definitivo) sono altresì comprese le prestazioni, per quanto di competenza, relative alla redazione e presentazione di una relazione che attesti la conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie, nonché l'esistenza di nulla osta di conformità alle norme di sicurezza, sanitarie, ambientali, nonché di una relazione che attesti la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche.

In ottemperanza alle indicazioni del D.M. 312 del 02.08.2021 e del DM 560/2017, art. 7, la modalità di esecuzione del servizio di progettazione PFTE/ esecutiva sarà in prevalenza contrattuale da sviluppare secondo la metodologia del Building Information Modeling (BIM), come da indicazioni di dettaglio contenute nel Capitolato informativo allegato – annesso C - al presente Disciplinare Tecnico.

6.4. Coordinamento della Sicurezza durante la Fase di Progettazione

Il contraente dovrà indicare il professionista in possesso dei requisiti necessari per ricoprire l'incarico di "coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 89 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 81/2008.

Durante l'espletamento della prestazione in oggetto, il Professionista provvederà ad informare l'Amministrazione ed in particolare il Responsabile del Procedimento, eventualmente anche tramite il D.E.C., in merito all'andamento della prestazione dal punto di vista degli specifici obblighi di cui al menzionato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza del lavoro; in particolare si prescrive che comunque vengano compilate opportune relazioni di merito attinenti:

- Andamento delle attività di bonifica e indagini che si svolgeranno nella prima fase dell'intervento;
- Redazione del piano di sicurezza e coordinamento, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.Lgs. 81/2008, conforme all'allegato XV del medesimo decreto legislativo;
- Redazione del DUVRI con l'Ente Utente;
- Predisposizione del fascicolo dell'opera conforme all'allegato XVI del D.Lgs. 81/08.

Le attività di coordinamento in materia di sicurezza durante la fase di progettazione dei lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii riguarderanno sostanzialmente:

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 13 di 28

- la necessaria redazione ed aggiornamento dei piani di sicurezza e dei relativi fascicoli;
- la collaborazione costante e reciproca, con il progettista ed il responsabile del procedimento, per la risoluzione delle problematiche emergenti, rispettivamente per gli aspetti propri di competenza, che si presenteranno durante la progettazione delle opere;
- la coordinazione dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- tutto quant'altro non esplicitamente indicato nel presente disciplinare tecnico, ma espressamente contemplato, nell'attività di coordinatore per la progettazione, nelle disposizioni ai sensi del precitato D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Per l'acquisizione dei dati il professionista che sarà incaricato per il coordinamento in fase di progettazione, potrà richiedere la visione del sito e ogni altro atto relativo in possesso dell'amministrazione M.M., necessario per l'eventuale revisione degli elaborati richiesti nel presente affidamento professionale.

Si intendono assunti dal professionista incaricato tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., con modalità integrative prescritte nel presente atto. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito ed accettato dal Contraente in sede di stipula dell'atto stesso.

Più in particolare a tal riguardo si sottolinea che:

- l'osservanza delle prescrizioni del presente disciplinare e l'eventuale ingerenza dell'Amministrazione nella progettazione delle opere non esime il Professionista incaricato dalla piena ed esclusiva responsabilità circa l'espletamento dell'incarico in armonia ai dettami della sopracitata normativa;
- il Professionista incaricato ha l'obbligo di mantenersi in stretto contatto con il Responsabile dei Lavori/Responsabile del Procedimento, ed a partecipare alle riunioni ritenute necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso GENIODIFE, secondo le indicazioni che potranno essere fornite in corso di progettazione.

7. POLIZZA ASSICURATIVA DEL SOGGETTO CONTRAENTE

Il Contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto attuativo e in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del disciplinare di gara, deve presentare copia della polizza del ramo "responsabilità civile generale" contro terzi per un massimale pari a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro), qualora nella prestazione sia compresa l'esecuzione di indagini di caratterizzazione in sito.

Inoltre, il contraente dovrà presentare apposita polizza RC professionale, oppure dichiarazione della compagnia assicuratrice che si impegna ad emetterla, che copra esplicitamente l'attività oggetto della prestazione con un massimale non inferiore all'importo dei lavori da progettare incrementato del 10% (I.V.A. esclusa), per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza con massimale di 2.500.000,00 euro (duemilionicinquecentomila,00 euro).

8. DURATA DELLA PRESTAZIONE

In virtù di quanto previsto dal bando di gara, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche dell'opera da progettare e della relativa complessità, la durata della prestazione è fissata nel contratto per giorni

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 14 di 28

pari a **60** per la **FASE 1** relativa alle **indagini**, sulla base del piano di indagini predisposto dal progettista incaricato, pari a **60** per la FASE 2 di elaborazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, e pari a **120 giorni** per la FASE 3 per l'elaborazione del Progetto Esecutivo (compresi tutti gli elaborati previsti per il Progetto Definitivo). Le tre fasi saranno contabilizzate separatamente ed i giorni da computare sono da intendersi solari consecutivi compresi i giorni festivi, ma esclusi i giorni necessari per ottenere eventuali autorizzazioni e nulla osta, per le operazioni di verifica tecnica ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La prestazione sarà articolata in livelli successivi di approfondimento e revisione. A tal fine il professionista dovrà presentare in fase iniziale un GANTT delle attività per individuare i punti critici del progetto. L'Amministrazione Difesa effettuerà una revisione sommaria in ciascuno dei punti intermedi individuati come criticità al fine di evidenziare eventuali problematiche ed indirizzare la loro risoluzione. Il professionista dovrà inoltre fornire con cadenza stabilita dall'Amministrazione Difesa una relazione sullo stato di avanzamento del progetto. Le revisioni intermedie non sono da considerare facenti parte della procedura di verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

La contabilizzazione del tempo di esecuzione avverrà esclusivamente mediante la redazione di verbali di inizio e di ultimazione del servizio, ed eventuali verbali di sospensione e ripresa, soggetti a marca da bollo di importo pari a 16 euro per ogni verbale prodotto. La stesura dei citati verbali prevede il contraddittorio tra il contraente ed il Direttore per l'esecuzione individuato dall'Amministrazione con lo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni necessarie alla stesura del verbale non appena queste si verificano. Eventuali inerzie del progettista nell'attuazione della procedura di stesura dei verbali non potrà dare adito, in nessun caso, a richieste di riconoscimento di maggior tempo di esecuzione. Ne consegue che la mera acquisizione al protocollo dell'Amministrazione, ovvero invio PEC, di documenti o richieste di informazioni non possono costituire condizione sufficiente ad emettere i verbali (verbali di sospensione e compimento).

La quantificazione di cui all'articolo 23, comma 2, del DM 49/2018, è pari all'1 per mille dell'importo contrattuale (esclusa IVA) al raggiungimento di una sospensione di durata pari alla durata contrattuale. Detto importo non si applica qualora intervenga il superamento del periodo temporale massimo tra quelli indicati all'articolo 107, comma 2 del Codice, intervenendo la facoltà di risoluzione.

9. REVISIONE DELLA PARCELLA

Secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. COMPIMENTO

La prestazione si intenderà compiuta con l'acquisizione di tutti i documenti e le risultanze delle indagini previste nel presente capitolato tecnico e nel piano delle indagini, con **l'acquisizione di tutti i pareri e gli atti di assenso necessari da parte di Enti interni ed esterni all'A.D.** dove applicabile in relazione ad eventuali requisiti di riservatezza delle opere, nonché della validazione del progetto **PFTE/ esecutivo** al termine della positiva conclusione della procedura di Verifica ex art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016.

A seguito della validazione del progetto da porre a base di gara, l'ultimazione della prestazione sarà formalizzata con la redazione del Verbale di Compimento.

11. PENALITA'

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 15 di 28

Qualora il Contraente incorra in inadempimenti rispetto ai termini e alle modalità previsti al precedente articolo 5, sarà applicata una penalità giornaliera pari all'1 % del corrispettivo professionale, fino a un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo stesso. Ai fini del calcolo delle predette penalità tutti i periodi suddetti saranno sommati e considerati come un unico termine complessivo.

12. CARATTERISTICHE DELL'INCARICO

L'incarico dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, giuste le norme vigenti in materia ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

In questo paragrafo verrà descritta la prestazione da svolgere ed oggetto dell'affidamento, ed in particolare:

12.1.1. Rilievi, accertamenti, indagini

Il presente disciplinare prevede e compensa all'Affidatario dell'incarico un set di rilievi accertamenti ed indagini (dettagliati nell'annesso B), tesi a porre le basi per il corretto sviluppo della progettazione. In calce al presente disciplinare tecnico è riportato

Ove nel corso delle attività, l'Aggiudicatario rilevi la presenza di materiali ritenuti potenzialmente inquinanti o pericolosi (materiali contenenti amianto, rifiuti speciali, ecc.) dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione con la predisposizione di un'apposita relazione tecnica descrittiva, corredata da documentazione fotografica.

Ove nel corso delle operazioni di scavo dovessero emergere scoperte archeologiche, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione affinché possa presentare denuncia entro 24 ore alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio competente, al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti, secondo le previsioni del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Tutte le attività in sito dovranno essere svolte sotto il diretto controllo del titolare del contratto che curerà il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

12.1.2. Bonifica da ordigni bellici

Al fine di consentire l'esecuzione degli scavi in sicurezza è necessario procedere ad una preventiva fase di verifica della presenza di ordigni residuati bellici (così come prevista nel piano delle indagini). Tale attività dovrà essere effettuata preventivamente all'esecuzione delle indagini finalizzate alla corretta stesura del progetto a cura e spese dell'Aggiudicatario. Resta in capo all'Aggiudicatario l'onere di pianificare nell'ambito del progetto dei lavori in parola, l'esecuzione della verifica della presenza di ordigni residuati bellici da effettuarsi durante la fase esecutiva dei lavori.

Le modalità di svolgimento della verifica di ordigni bellici dovrà essere conforme a quanto dettato dalla Direttiva Tecnica Bonifica Bellica Sistemica Terrestre GEN BST 001 Edizione 2020 di GENIODIFE ed eseguita da imprese specializzate iscritte In apposito Albo.

12.1.3. Descrizione del servizio di progettazione

Il servizio sarà articolato nelle seguenti macro-fasi

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 16 di 28

FASE I - Conoscenza delle aree

- Bob – indagini strumentali all'interno dell'area interessata
- Campagna di indagini a seguito della bonifica propedeutica alle indagini
- Rilievo dei sotto servizi e restituzione grafica degli stessi, nei casi in cui rinverranno opere da rendere compatibili con l'opera a farsi, da computarsi ai prezzi di tariffa, all'atto del rinvenimento.

FASE II -

- Redazione PFTE ed acquisizione parere della Soprintendenza e COMIPA ecc...

FASE III -

- Sviluppo progetto esecutivo (completo degli elaborati del PD) e acquisizione pareri VV. d. FF. etc...

12.1.4. Pareri, autorizzazioni, ecc

Nell'ambito della progettazione dovranno essere assolti tutti gli adempimenti tecnici, con la predisposizione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato con particolare riferimento in materia:

- igienico-sanitaria;
- prevenzione incendi;
- sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ambientale e/o paesaggistica;
- idrogeologico;
- impianti (UTOV/ISPESL).

Il gruppo di progettazione indicato dall'affidatario, redige gli elaborati progettuali sulla base della specializzazione posseduta. I soggetti indicati sottoscrivono i documenti progettuali oltre ai legali rappresentanti dell'affidatario ed ai soggetti previsti dal DM 263/2016.

12.1.5. Criteri ambientali minimi

La progettazione dell'opera dovrà rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti, nell'ambito di quanto stabilito dal Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN – GPP), per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione.

L'efficacia di tali concetti in edilizia è assicurata dal Decreto CAM, che consente all'Amministrazione di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici (considerati in un'ottica di ciclo di vita). I criteri di base dovranno dunque essere integrati nella progettazione in modo da assicurare il soddisfacimento dei requisiti definiti dal suddetto Decreto nella successiva fase di realizzazione dell'opera.

12.1.6. Building Information Modeling

La progettazione sarà sviluppata prevedendo l'impiego di strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 17 di 28

Tutte le attività, pertanto, dovranno essere sviluppate utilizzando la metodologia Building Information Modeling (BIM) per seguire e supportare i progetti in tutto il loro ciclo di vita. La progettazione di cui al presente disciplinare dovrà essere effettuata in tutte le sue fasi nel rispetto delle norme di riferimento della gestione digitalizzata del processo informativo nel settore delle costruzioni e svolta in ottemperanza al Capitolato Informativo che si allega e forma parte integrante del presente disciplinare tecnico.

L'Aggiudicatario dovrà predisporre il piano di gestione informativa (pGI), nel quale esplicherà in maniera definitiva ed operativa la modalità di gestione informativa del processo. Il pGI dovrà essere coordinato e concordato con il Responsabile del procedimento che si avvarrà di eventuali supporti esterni o interni.

13. PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare, per ogni elaborato prodotto, il cartiglio e la codifica concordati con l'Amministrazione. Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati sia in formato cartaceo, almeno 2 (due) copie, sia in formato digitale su supporto informatico.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato cartaceo, essi dovranno essere timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio.

Per quanto riguarda gli elaborati in formato digitale:

- i documenti dovranno essere consegnati sia in formato editabile (p.e. estensioni DOC, EXE, PPT, DWG, DXF), sia in formato non editabile (estensione PDF) firmati digitalmente dall'Aggiudicatario nonché dal/i professionista/i abilitato/i ed iscritto/i all'albo professionale di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze connesse all'espletamento del servizio;
- le fotografie dovranno essere consegnate con estensione JPG.
- le modellazioni BIM dovranno essere rese disponibili secondo il protocollo di scambio dati IFC, complete di librerie e coerentemente con quanto previsto nel Capitolato Informativo e nell'o.G.I. ;
- tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili;
- tutti i formati/protocolli di scambio si intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto dell'affidamento.

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti gli elaborati consegnati ed approvati resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione. Inoltre l'Amministrazione potrà anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'Aggiudicatario possano essere sollevate eccezioni di sorta. Resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità dell'Aggiudicatario sulle varianti introdotte dall'Amministrazione.

14. ALTRE PRESCRIZIONI E NORME.

L'incarico e le prestazioni dovranno essere espletati e forniti nel rispetto:

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^ Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 18 di 28

- a) delle norme legislative, regolamenti e normative vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 50/2016 e successive modificazioni, al D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per quanto in vigore, nonché al D.P.R. 236/2012 e ss.mm.ii.;
- b) delle disposizioni dell'Amministrazione per quanto non in contrasto con le leggi sopra richiamate;
- c) delle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato.

Le spese di trasferimento di attrezzatura e personale si intendono comprese.

15. PAGAMENTI

Il pagamento della prestazione professionale sarà effettuato “**A MISURA**”, secondo le modalità previste nel disciplinare di gara in relazione alle fasi di progettazione richieste, dopo il compimento della prestazione in oggetto e la redazione, a cura di questa Stazione Appaltante, della dichiarazione di regolare esecuzione/buona provvista quale verifica di conformità ai sensi dell’art. 102 del D.Lgs. 50/16.

E’ prevista l’anticipazione del prezzo, secondo le modalità stabilite dalla norma vigente.

I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel contratto attuativo.

16. RITARDI NEI PAGAMENTI

In caso di ritardo nel pagamento il Contraente può richiedere sulla somma dovuta gli interessi moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall’articolo 5 del D.Lgs. 09.10.2002 n.231.

17. OBBLIGO DI RIPROGETTAZIONE

Il Contraente ha l’obbligo di introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell’Amministrazione fino alla definitiva approvazione del progetto stesso, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi. Inoltre, qualora ne ricorrano i presupposti di Legge, sia nel corso del servizio di progettazione che nel corso dell’esecuzione dei lavori, ha l’obbligo di progettare nuovamente i lavori senza costi e oneri per l’Amministrazione.

18. SUBAPPALTO

Il Contraente non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l’esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, conformemente a quanto disposto dall’art.31 co.8 , “Codice dei Contratti”.

Le eventuali bonifiche da ordigni bellici preliminari alle indagini, sono interamente subappaltabili ad impresa specializzata iscritta all’albo di cui al DM 11 maggio 2015, n.82..

19. VARIAZIONE PROGETTUALI IN CORSO D’OPERA

Il Contraente si obbliga ad apportare agli elaborati, anche redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che verranno introdotte in sede di revisione e controllo degli stessi senza che ciò comporti compensi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 19 di 28

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale originaria determinati da nuove o diverse esigenze dell'Amministrazione, al Contraente spetterà l'adeguamento dei compensi in relazione alle varianti richieste.

20. VALIDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto sarà verificato da ente esterno all'A.D. e successivamente validato dal Responsabile del Procedimento per la progettazione, per la conseguente approvazione del Committente.

21. CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all'art. 209 del "Codice dei Contratti" mentre si applica l'art. 25 del C.P.C.

22. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

È fatto divieto al Contraente – che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare – di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa. Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

Il Soggetto Professionale, ad avvenuta approvazione della progettazione esecutiva, dovrà consegnare all'Amministrazione Difesa tutti gli elaborati originali comunque riproducibili, quali file, relazioni e calcoli, fotografie, rilievi e report ispettivi di qualunque natura e consistenza.

Inoltre, dovrà restituire i documenti, forniti dall'Amministrazione Difesa nel corso della prestazione, nello stesso stato in cui gli stessi sono stati messi a disposizione e dovrà impegnarsi a non detenere, dopo tale riconsegna, alcuna copia di tale documentazione. In caso di inottemperanza degli obblighi espressi, il Soggetto Professionale sarà tenuto a rispondere di qualunque illegittima divulgazione del materiale innanzi indicato.

23. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il progetto resterà di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione; inoltre l'Amministrazione potrà anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti e aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del Contraente possano essere sollevate eccezioni di sorta; resta inteso che in tale ultimo caso verrà meno la responsabilità del Contraente sulle varianti introdotte dall'Amministrazione.

24. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 20 di 28

Qualora il recesso venga esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione, - indipendentemente dalla ragione dello stesso - spetta al Contraente il solo rimborso delle spese contrattuali.

25. GARANZIE

Il Contraente garantisce l'Amministrazione e rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

26. ELEZIONE DI DOMICILIO

Il Contraente, al momento della stipula, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti al contratto.

27. IVA

Il presente affidamento è imponibile ai fini I.V.A. nella misura del 22% ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 e s.m. e i., in quanto trattasi di prestazione di servizi.

28. SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo e tutte le altre inerenti al contratto sono a carico del Contraente in conformità con quanto previsto degli artt.16/bis e 16/ter del R.D. 10 novembre 1923 n.2440 così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975 n.790.

29. CONDIZIONI TECNICHE DELL'INCARICO

29.1 ONERI GENERALI

È onere del contraente il reperimento di tutti i dati eventualmente necessari per l'attività in oggetto. Il contraente si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, ad interfacciarsi con gli Organi deputati alla verifica di conformità del servizio per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni di varia natura necessarie per la realizzazione delle opere.

In particolare si evidenzia che nell'attività affidata sono comprese le prestazioni relative alla redazione della pratica completa per l'ottenimento dei pareri delle autorità titolari dei suoli confinanti e/o delle infrastrutture quali Regione, Provincia, ferrovie dello stato, A.N.A.S., Autorità di bacino, Magistratura delle acque, Ispettorati o Capitanerie di Porto, ecc., che siano in qualche modo interessate o coinvolte nell'opera o che debbano rilasciare per qualunque motivo il proprio assenso comunque denominato.

Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente. Si intendono compresi gli oneri per l'apposizione di marche da bollo e spese connesse con la presentazione delle pratiche autorizzative presso Enti esterni all'Amministrazione Difesa.

Il Contraente si obbliga ad eseguire e dare per eseguite, a totale sue spese, diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed incolumità dei lavoratori, le prestazioni appaltate di rilievo, indagini e progettazione, e si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle stesse tutte le prescrizioni e le condizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, parte integrante del bando di gara. Nello specifico si obbliga a produrre e consegnare gli

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 21 di 28

elaborati di progetto, che diventeranno di proprietà dell'Amministrazione, da realizzare secondo le indicazioni e le informazioni fornite nel corso della prestazione.

Il contraente si impegna ad eseguire opportuni sopralluoghi, presso la sede ove verranno realizzati i nuovi manufatti, previo coordinamento con questa Amministrazione. Inoltre, il contraente dovrà partecipare alle riunioni di coordinamento. Nell'importo della prestazione sono compresi anche gli oneri derivanti dai suddetti sopralluoghi e riunioni, nonché quelli necessari per i contatti diretti presso gli Enti interessati per l'ottenimento di pareri ed autorizzazioni. È obbligo del Contraente elaborare la progettazione esecutiva mediante B.I.M..

Il Contraente dovrà consegnare, dopo il benestare finale dall'Amministrazione, tutti gli elaborati richiesti in triplice copia e, inoltre, l'intera documentazione finale in triplice copia su supporti magnetici (CD o DVD); eventuali elaborati grafici dovranno essere sviluppati con software tipo Revit o con un software compatibile; i files dovranno essere convertiti in files AUTOCAD “.dwg” con rispettivi layer e file .ctb per la stampa delle tavole, i testi in formato “.doc” o “.pdf” ed i computi estimativi in formato “.xls” o “.dcf”.

Il Contraente nello sviluppo delle azioni progettuali deve elaborare ogni necessaria opera accessoria, nonché sviluppare tutta la progettazione afferente alle medesime opere accessorie.

Resta bene inteso che costituisce obbligo del Contraente evidenziare le eventuali problematiche connesse all'infrastruttura e proporre tutte le esaustive necessarie indicazioni per il completo raggiungimento del risultato progettuale.

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti. Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto. Più in particolare si richiama espressamente:

- l'obbligo di osservare tutte le limitazioni esistenti correlate all'attività ed alla sicurezza militare del sito ove deve essere realizzato l'intervento di cui al contratto citato, con l'assoluto rispetto delle norme vigenti sulla tutela del "Segreto Militare"; ciò con particolare riferimento al divieto di effettuare rilievi fotografici/cinematografici;
- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;
- che l'osservanza delle prescrizioni del presente capitolato e l'ingerenza dell'Amministrazione nella esecuzione delle prove in oggetto non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- che il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione appaltata;
- che il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'ufficio responsabile della progettazione o direttamente presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento generale delle varie attività progettuali e l'integrazione dei diversi contributi (a cura della stazione appaltante), indette a totale discrezione della stessa Amministrazione.

Sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli:

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 22 di 28

- per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi files di origine;
- per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, fax);
- per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.

29.2 VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

In considerazione della complessità sia della progettazione che del relativo iter autorizzativo, al fine di ottimizzare i tempi di sviluppo e verifica finale del progetto, la verifica sarà sviluppata con le seguenti modalità:

- “Verifica in progress” con raccomandazioni del verificatore utili ad indirizzare il progettista durante lo sviluppo della progettazione;
- “Verifica preventiva” dei livelli di progettazione esecutiva (inclusi elaborati previsti nel progetto definitivo) – compreso il Piano di Sicurezza e Coordinamento - secondo i dettami dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

La verifica sarà effettuata da soggetto esterno all’Amministrazione, di seguito nominato il Verificatore, incaricato con procedura a parte.

29.3 VERIFICA IN PROGRESS

L’attività di “verifica in progress” riguarda le fasi di sviluppo della progettazione definitiva/esecutiva e PSC ed ha lo scopo di indirizzare il progettista verso la stesura di un progetto il più possibile condiviso con il soggetto che effettua la verifica. Lo scopo di tale attività è di ridurre significativamente i tempi di ottenimento del verbale finale di verifica preventiva (art. 26 del Codice) ed ottimizzare i tempi di svolgimento ed approvazione del progetto.

Dalla sottoscrizione del contratto, al Verificatore dovrà essere assicurato l’accesso alla piattaforma di scambio dati ACDat per visionare il modello BIM del Progetto.

Il Progettista, oltre a rendere disponibile il modello BIM del progetto per la visione del verificatore, dovrà fornire, nei tempi e modi concordati nel citato programma, la documentazione al momento disponibile, su richiesta del verificatore.

L’attività di controllo “in progress” si esplicherà con riunioni di coordinamento con i progettisti, convocate dai verificatori, alla presenza della Committenza, secondo il programma approvato o convocate dalla Committenza, quando ritenuto opportuno.

Il Verificatore concorderà con il Progettista e porterà all’approvazione del RUP un programma di momenti di controllo “in progress” da effettuarsi in funzione dello stato di avanzamento del progetto. All’interno del programma dovranno essere presenti in ogni caso i seguenti momenti di controllo:

- a. Al completamento del progetto architettonico, prima di avviare il progetto delle strutture ed impianti;
- b. Al completamento del progetto delle strutture;

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 23 di 28

- c. Al completamento del progetto di ciascun impianto previsto;
- d. Al completamento della valutazione e progettazione antincendio;
- e. Al completamento del progetto di urbanizzazione;
- f. Ogni qualvolta occorre valutare il corretto coordinamento tra i diversi progetti impiantistici, edili e strutturali.

In occasione dei momenti di controllo concordati, il Verificatore, entro 7 giorni solari consecutivi, si esprimerà attraverso rapporti di verifica in progress contenenti raccomandazioni per lo sviluppo del progetto, utili ad ottimizzare la fase di rilascio del rapporto finale di verifica preventiva. Il rapporto finale di verifica preventiva non potrà tornare su aspetti oggetto delle citate raccomandazioni se recepite dal progettista nello sviluppo del progetto.

La verifica in progress, per le finalità che persegue, non dà, in alcun caso, diritto al Progettista a richieste di sospensione o proroga del tempo contrattuale.

Il Progettista, ove possibile, recepisce i contenuti dei rapporti di verifica in progress e ne tiene conto nella stesura del progetto. È onere del Verificatore fornire supporto al Progettista in caso di chiarimenti in merito ai contenuti dei rapporti di verifica in progress.

I rapporti di verifica in progress, opportunamente numerati e firmati, devono essere inviati dal Verificatore al Progettista, per il tramite della Committenza. Nelle riunioni di coordinamento, il Progettista fornisce riscontro al verificatore ed alla Committenza, in merito al recepimento dei contenuti dei rapporti di verifica in progress precedenti o ne motiva il mancato recepimento.

29.1. VERIFICA PREVENTIVA Art.26 D.Lgs. 50/2016

La consegna del servizio di verifica preventiva sul progetto ha inizio con la consegna da parte della Committenza al Verificatore del progetto completo in ogni suo elaborato e con la redazione del verbale di avvio della verifica.

L'attività di verifica preventiva si svolgerà secondo le prescrizioni indicate nell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 nonché nelle altre leggi e norme di settore e in particolare nelle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016, così come rettificata con Delibera 417 del 15/05/2019.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Verificatore, nel rapporto finale di verifica preventiva, richiamerà i verbali di verifica in progress emessi e darà evidenza del loro recepimento nel progetto oggetto di esame.

La verifica dei livelli di progettazione oggetto del presente servizio è finalizzata alla validazione del progetto da porre a base di gara e si svilupperà secondo la "Direttiva sulla verifica preventiva della progettazione" di cui alla Circolare di Geniodife prot. n. M_D GGEN REG2019 0031147 del 28-11-2019.

Il Responsabile del procedimento pianificherà l'attività di verifica del progetto art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in funzione del piano di controlli concordato, dello sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione ed autorizzazione.

La verifica sarà effettuata da soggetto esterno all'Amministrazione, di seguito nominato il Verificatore, incaricato con procedura a parte.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 24 di 28

È onere del progettista partecipare a propria cura e spese ai tavoli tecnici richiesti dall'organo di verifica o dal Responsabile del procedimento, conseguire gli approfondimenti, ovvero integrare/modificare gli elaborati progettuali, a seguito delle osservazioni/richieste dell'organo di verifica.

30. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Si evidenzia che l'affidatario, durante l'attività di progettazione, non avrà necessità di trattare informazioni classificate, ma si dovrà attenere alla massima riservatezza.

31. VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA

Il Contraente si obbliga ad apportare agli elaborati, ancorché redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che verranno introdotte in sede di revisione e controllo degli stessi senza che ciò comporti compensi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito.

Qualora le modifiche comportino invece cambiamenti sostanziali nell'impostazione progettuale originaria determinati da nuove o diverse esigenze dell'Amministrazione, al Contraente spetterà l'adeguamento dei compensi in relazione alle varianti richieste.

32. PRESCRIZIONI IN MATERIA DI QUALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Nell'espletamento dell'incarico l'affidatario è tenuto a seguire un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) certificato in base alla norma ISO:9001. L'affidatario è tenuto a produrre copia del certificato di qualità in corso di validità nonché copia del processo di progettazione inserito nel SGQ.

33. Annesso "A" - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE DA PROGETTARE

Per gli aspetti tecnici del progetto, si riporta in annesso l'elaborato tecnico redatto dall'Amministrazione con indicazione del requisito operativo relativo all'esigenza da progettare.

34. Annesso "B" - DESCRIZIONE SOMMARIA SERVIZI DI INDAGINI PRELIMINARI

Per gli aspetti tecnici relativi alle indagini, si riporta in annesso il Piano delle Indagini.

35. Annesso "C" – CAPITOLATO INFORMATIVO B.I.M. – SCHEDA oGI

Per la redazione degli elaborati e documenti progettuali, in fase di contratto attuativo si riporteranno in annesso, i sottoelencati documenti:

- Capitolato Informativo per le modalità di esecuzione del servizio in Building Information Modeling (BIM) ai sensi dell'art. 7 del D.M. 560/2017;
- In linea con il predetto Capitolato Informativo l'impresa presenta entro sette giorni dalla stipula del contratto il piano di gestione informativa, sulla base della Scheda oGI (*template* per l'offerta di gestione informativa) compilata in fase di offerta dall'accorrente; detto piano è soggetto all'approvazione del Responsabile del Procedimento.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^ Divisione	Rev. A
		ottobre 2024
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	Pagina 25 di 28

CAPITOLATO PRESTAZIONALE INDAGINI

LOCALITA': LOCALITÀ: ROMA – CASERMA ULIVELLI - I.D. 8022

OGGETTO: Servizio di ingegneria e architettura di progettazione per la realizzazione di una nuova palazzina alloggi presso l'ex Forte Trionfale – Caserma Ulivelli – ROMA – Cap. 7120-26 SMM. EF 2024 – 2025 – 2026 – C.U.P. D85I24000100005.

CC. EE.:	061424
----------	---------------

ESECUZIONE DI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOTECNICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOFISICO-SISMICHE

IL CAPITOLATO E' COMPOSTO DA:

- PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI
- PARTE II - CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI definite nell'Annesso 2

PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI

Nella esecuzione delle indagini oggetto del presente appalto, il Soggetto Contraente dovrà attenersi:

- alle condizioni e prescrizioni riportate nel presente Capitolato;

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 26 di 28

- alle prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 2012, n. 236 “Regolamento concernente disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- alle Leggi, Decreti, Regolamenti e Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione della prestazione;
- alle norme emanate dal C.N.R., alle Norme U.N.I. alle Norme C.E.I.
- alle raccomandazioni AGI “Associazione Geotecnica Italiana”.

Il presente capitolato individua, inoltre, prescrizioni normative "preferenziali" (norme europee) e norme "applicabili" (eventuali norme di altre nazioni).

In caso di difformità, incongruenza, e/o di contrasto, saranno prevalenti, secondo l'ordine di citazione, le norme nazionali, le norme europee, le altre norme; saranno comunque prevalenti le norme che garantiscono la qualità prestazionale migliore.

Casi particolari verranno trattati di volta in volta, tenendo conto che la decisione e/o la scelta delle norme è demandata all'insindacabile giudizio, che dovrà essere documentato, dell'Appaltatore e della D.L.; verranno utilizzate, come elemento comparativo di valutazione, la qualità prestazionale e la sicurezza offerta.

Deroghe e varianti alle prescrizioni e norme di cui sopra, potranno essere attuate solo se autorizzate per iscritto dall'Amministrazione appaltante e secondo il suo insindacabile giudizio.

Qualora esistano eventuali discordanze nelle prescrizioni di Capitolato e relativi disegni, fra le prescrizioni stesse e le norme sopracitate, rimane stabilito, quale patto fra le parti, che saranno ritenute valide quelle prescrizioni e norme più vantaggiose per l'Amministrazione appaltante e che meglio contribuiscono alla stabilità ed alla buona realizzazione delle opere.

1. ONERI E RESPONSABILITA'

Si intendono assunti dal Soggetto Contraente, tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti.

Ciò in quanto tali oneri e responsabilità si intendono compresi e compensati nel prezzo stabilito in sede di stipula del presente atto.

In particolare, preliminarmente, deve acquisire le documentazioni necessarie per lo svolgimento della prestazione professionale e nel caso in cui non fossero reperibili deve procedere a sua cura e spese alla loro elaborazione.

Più in particolare a tal riguardo si richiama espressamente che:

- sono assunti dal Soggetto Contraente tutti gli oneri per quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, ivi incluso quelli: o per cancelleria, riproduzione e copisteria degli atti e degli elaborati compresi i supporti informatici con i relativi file di origine;

per comunicazione, con la precisazione che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corrieri, telefono, fax);

o per mezzi di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti/prove/verifiche per l'espletamento dell'incarico;

o assicurativi e fiscali attinenti agli oggetti di cui ai precedenti punti.

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 27 di 28

- la rispondenza a eventuali "tariffari" professionali dell'offerta di prezzo assunta dall'Amministrazione a compenso della prestazione richiesta, è ascritta a totale responsabilità del Soggetto Contraente, ad ogni effetto di legge;
- l'osservanza delle prescrizioni del presente capitolato e l'ingerenza dell'Amministrazione nella esecuzione delle prove in oggetto non esime la piena ed esclusiva responsabilità del Soggetto Contraente circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopra citate modalità;
- il Soggetto Contraente si impegna ad effettuare sopralluoghi nel sito ove dovranno essere realizzate le opere in numero adeguato allo sviluppo della prestazione appaltata;
- il Soggetto Contraente si impegna a partecipare alle riunioni necessarie per l'espletamento dell'incarico, da tenersi presso l'Ufficio responsabile delle indagini o presso l'articolazione periferica di tale Ufficio, per il coordinamento delle varie attività indette a totale discrezione dell'Amministrazione appaltante;
- il Soggetto Contraente si impegna a non effettuare, esporre o diffondere notizie o riproduzioni relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa;
- il Contraente si impegna altresì ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

2. VALUTAZIONE E LIMITAZIONI AMBIENTALI

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente capitolato il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche e ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta.

L'accesso del Soggetto Contraente, dei propri collaboratori e di eventuali terzi incaricati, alle infrastrutture militari presso le quali devono essere realizzate le indagini oggetto del presente appalto dovrà essere effettuato alle seguenti condizioni:

- dovrà essere fatta una preventiva richiesta all'Amministrazione, con congruo anticipo, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi, ai fini dell'espletamento a cura dell'Amministrazione militare dei necessari controlli e delle eventuali discriminazioni;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare;

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento di danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

3. PRESCRIZIONI TECNICHE

Al fine di progettare e quindi realizzare le opere di fondazione delle strutture, le Norme Tecniche per le Costruzioni del 2018 impongono la determinazione sia di un modello geologico e sia di un modello geotecnico. Pertanto, il Soggetto Contraente deve eseguire tutte le prove dirette e indirette indicate nel

	MINISTERO DELLA DIFESA SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO 1° Reparto – 3^a Divisione	Rev. A
	<i>DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE</i>	ottobre 2024
		Pagina 28 di 28

successivo paragrafo, Condizioni tecniche particolari, necessarie per la caratterizzazione geologica e geotecnica del sito prevista dalle NTC 2018.

A valle dell'esecuzione delle indagini in sito e laboratorio, il Soggetto Contraente deve produrre i seguenti elaborati:

- relazione geologica ai sensi delle NTC 2018 Cap. 6 par. 2.1;
- relazione geotecnica ai sensi delle NTC 2018 Cap. 6 par. 2.1;
- relazione conclusiva sulla caratterizzazione chimico-fisica e accertamento delle qualità ambientali delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 13 06 2017 n.120;
- elaborati grafici.

Al fine di definire il periodo di riferimento V_R necessario per calcolare l'azione sismica, si osserva che la classe d'uso degli edifici da realizzare è fissata in linea con linee guida definite dallo SMD in classe d'uso IV prevedendo una V_N pari a 100 anni.